



Barzanò, 25/03/2020

Prot. n. 1166/A02

A tutto il personale dell'I.C. di Barzanò
Agli studenti e alle famiglie dell'I.C. di Barzanò
Al Sindaco del Comune di Barzanò
Al Sindaco del Comune di Barzago
Al Sindaco del Comune di Sirtori
Al Sindaco del Comune di Viganò
All'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
All'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco
All'Albo d'Istituto

Oggetto: applicazione del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 – Disposizioni sull'organizzazione del servizio nell'Istituto Comprensivo di Barzanò a decorrere dal 25/03/2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- **VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;
- **VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- **CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot.n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;
- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279 dell'08.03.2020;
- **VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio*



- 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- **CONSIDERATO** che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto all'istruzione;
 - **VISTA** la nota MIUR 323 del 10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;
 - **VISTO** l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla Nota MIUR 351 del 12.03.2020;
 - **VISTA** la nota MIUR 351 del 12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;
 - **VISTA** la DIRETTIVA n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
 - **VISTA** la DIRETTIVA n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
 - **CONSIDERATO** che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;
 - **CONSIDERATA** la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
 - **TENUTO CONTO** della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi e che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID-19;
 - **VISTO** l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);
 - **VISTO** l'art. 396, comma 2, lett. I), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;
 - **VISTO** il comma 4, dell'art.25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
 - **VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
 - **VISTA** la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
 - **VERIFICATO** che, stante l'organizzazione degli uffici in modalità di smart working, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio.
 - **VERIFICATO** che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;
 - **ACCLARATO** che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;
 - **VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale la Repubblica tutela la salute come



fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

- **VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 514 della Regione Lombardia del 21.03.2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L. 23 dicembre 1978 n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale”*.
- **VISTA** l'Ordinanza n. 515 della Regione Lombardia del 22.03.2020 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della L. 23 dicembre 1978 n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative, nonché modifiche dell'ordinanza n. 514 del 21.03.2020”*.
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 440 del 21.03.2020 – Misure di sostegno nella gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – D.L. 17 marzo 2020 n. 18 – Disposizioni in materia di personale – in particolare laddove è detto *“il decreto prevede anzitutto che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 (stabilita in sei mesi a decorrere dal 31 gennaio 2020 con delibera n. 31 del Consiglio dei Ministri, di pari data) o eventualmente fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni. Il termine precedentemente fissato, con nota prot. n. 351 del 12.03.2020, adottata in conformità con quanto previsto dal DPCM dell'11 marzo, deve pertanto intendersi rideterminato sino alla data sopraindicata (31.07.2020 o eventuale altra data antecedente) in conformità con quanto previsto dall'art. 87, comma 1, del D.L. n. 18/2020.*
- **VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche a quanto disposto con il provvedimento prot. n. 1165/A02 del 18.03.2020 per quanto attiene in particolare alla durata delle disposizioni in esso contenute.

DETERMINA

per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti

il funzionamento dell'Istituto Comprensivo di Barzanò in modalità di lavoro agile ai sensi della L. n. 81/2017 e secondo quanto disposto dal Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, a partire dal 26/03/2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Nel predetto periodo:

- **il Dirigente Scolastico attuerà modalità di lavoro agile, garantirà l'immediata reperibilità e la propria presenza in caso di necessità** connesse al funzionamento della scuola. Manterrà un contatto costante con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, a supporto dell'attività amministrativa e dell'attività didattica;
- **il personale amministrativo e il DSGA effettueranno lavoro agile per il proprio orario di servizio, dal lunedì al venerdì**, secondo quanto disposto dal Piano delle Attività del personale Ata;
- **il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, resterà a disposizione per le necessità di apertura dei locali scolastici individuate dal DSGA o dal Dirigente Scolastico e connessi a servizi inderogabili, se non impegnato nella turnazione, nel periodo dal 26**



marzo 2020 e fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero per la Pubblica Amministrazione, **sarà esentato dall'obbligo del servizio** ai sensi dell'art. 87 c. 3 del D.L. n. 18/2020;

- **sarà assicurato il diritto all'istruzione di ogni studente** dell'Istituto Comprensivo di Barzanò attraverso le modalità già attivate dalla scuola;
- **il ricevimento al pubblico sarà garantito telefonicamente al numero 366/2079867, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.** Ogni altra comunicazione potrà essere inoltrata attraverso la mail istituzionale ai seguenti indirizzi: lcic80800x@istruzione.it e lcic80800x@pec.istruzione.it
I servizi erogabili soltanto in presenza, qualora indifferibili e necessari, **saranno gestiti su appuntamento;**
- **ogni altra attività indifferibile**, non erogabile da remoto ma esclusivamente in presenza, **sarà garantita presso gli uffici di segreteria, attraverso la presenza in loco** di contingenti minimi (il DSGA e il DS) e con l'attivazione di tutte le misure igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente;

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola <http://www.icsbarzano.edu.it/>

Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Viviana Patricelli

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993